



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO  
Città Metropolitana di Messina

N. 87 Reg.

del 06-10-17

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione schema ed adesione al protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Catania per la gestione coordinata della formazione a livello specialistico nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno QUARTO del mese di **Ottobre** alle ore 16,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenze
1. Foti Nunzio Giovanni	Sindaco	P
2. Santoro Francesco Biagio	Assessore	P
3. Basile Santa	Assessore	P
4. Pasquale Giuseppe	Assessore	P

Non sono intervenuti gli Assessori: SANTORO

Presiede il **Sindaco**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **Dott.ssa Antonella Li Donni**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

L' Assessore o il Sindaco visto il documento istruttorio che precede, propone alla Giunta Municipale, acquisiti i pareri di Legge , di adottare il conseguente atto deliberativo.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio che precede redatto dal responsabile del procedimento amministrativo, che si assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto l' allegato parere del responsabile del servizio, reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000;

Visto l' allegato parere sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento reso dal responsabile dell' ufficio di ragioneria reso ai sensi dell' art.1 lett. h) comma 1, L. R. n. 48/91 così come modificato dall' art.12 della L.R.n. 30 del 23.12.2000, in ordine alla regolarità contabile;

Visto l' art. 12 della L.R. n.30 del 23.12.2000;

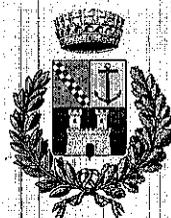
Udita la proposta dell' Assessore o del Sindaco;

A voti unanimi espressi nelle modalità di legge,

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. Approvare, come in effetti approva, il documento istruttorio che precede in premessa citato allegato alla presente
2. Dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo, per l' urgenza.



## **COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO**

**Città Metropolitana di Messina**

### **ATTO ISTRUTTORIO DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** Approvazione schema ed adesione al protocollo d'intesa con la Città Metropolitana di Catania per la gestione coordinata della formazione a livello specialistico nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente.

Premesso

VISTI la L.190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Piano Nazionale Anticorruzione nonché le direttive in materia impartite dall'ANAC, con i quali sono state introdotte misure e strategie per prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione nella P.A.;

VISTA la deliberazione di G.M. n.10 del 31.01.2017, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il Triennio 2017/2019;

RILEVATO che, tra le misure finalizzate a ridurre le condizioni per il verificarsi di fenomeni corruttivi, un ruolo strategico è attribuito all'attività di "formazione del personale", da strutturarsi sia a livello generale (per tutti i dipendenti in relazione all'aggiornamento delle competenze ed alle tematiche dell'etica e della legalità) che a livello specifico (rivolta al Responsabile della Prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti ed ai funzionari addetti alle aree a rischio);

RICHIAMATA la delibera ANAC n.831/16 con la quale, premettendo il ruolo collaborativi e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, si propone di realizzare, mediante gestione congiunta a livello territoriale, di alcune misure di carattere generale, tra cui la formazione, per incrementare economie di scala e garantire un livello di qualità adeguato ed omogeneo, con risorse proporzionalmente a carico dei rispettivi enti;

CHE, a seguito di incontri programmati dalla Città Metropolitana di Catania con i Segretari/Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dei Comuni ricadenti nel territorio metropolitano, si è stabilito di istituire un Tavolo Tecnico per il coordinamento e la programmazione dell'attività formativa congiunta, da porre in essere nel corso del presente anno;

CHE, in esito alla succitata attività svolta dal Tavolo Tecnico, è stato redatto apposito schema di protocollo d'intesa trasmesso dalla Città Metropolitana di Catania in allegato alla nota acquisita al prot. al n.6560 del 02.10.2017;

VISTO il suddetto schema di protocollo d'intesa de quo al fine di ottemperare agli obblighi di legge in materia di prevenzione della corruzione, garantendo economie di scala, un livello di qualità

adeguato ed omogeneo nonché la uniforme diffusione sul territorio di procedure standard e buone prassi;

RILEVATO che, al fine di dare copertura finanziaria agli oneri derivanti dall'espletamento delle attività di formazione, ciascun ente è tenuto a compartecipare alle spese proporzionalmente al numero dei partecipanti alle attività medesime;

CHE, pertanto, al fine di sostenere le suddette spese di partecipazione, occorre assegnare la risorsa economica di € 500,00 al responsabile dell'area economico finanziaria da imputare sull'apposito capitolo del bilancio 2017, approvato con delibera consiliare n.48 del 12.09.2017;

### PROPONE

Per i motivi esposti in premessa,

1. Approvare lo schema di protocollo d'intesa trasmesso dalla Città Metropolitana di Catania con nota acquisita al prot. al n.6560 del 02.10.2017 ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Autorizzare il Segretario comunale dott.ssa A. Li Donni, a sottoscrivere il suddetto protocollo nella qualità di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 7, Legge n.190/2012;
3. Assegnare al Segretario/Responsabile dell'area economico-finanziaria la somma di € 250,00, da imputare sull'apposito capitolo del bilancio 2017, per far fronte agli oneri derivanti dall'adozione del presente atto.

Il Proponente





**PROTOCOLLO DI INTESA ANNO 2017 TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA E COMUNI NON CAPOLUOGO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA STESSA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA FORMAZIONE A LIVELLO SPECIALISTICO NELLE MATERIE CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE OPERA NELLE AREE A RISCHIO**

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., presso il Centro Direzionale di questa Città Metropolitana, sito in Tremestieri Etneo (CT), Via Nuovaluce, 67/a sono presenti i seguenti Segretari Generali/ Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....
- 9) .....
- 10) .....
- ...

**Premesso che:**

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 introduce nell'ordinamento italiano le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, mediante la formulazione e l'attuazione, a livello "nazionale" e "decentrato", di strategie di contrasto;
- annualmente, sulla base delle indicazioni nazionali fornite dai PNA e da ANAC, a livello decentrato, ogni amministrazione adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, definendo una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilendo gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio individuato, creando al contempo un collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, per una più ampia gestione del "rischio istituzionale";

- la strategia nazionale anticorruzione, finalizzata a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, riconosce la “formazione del personale” come misura strategica per prevenire fenomeni corruttivi;
- essa, secondo le indicazioni del PNA, deve essere strutturata: *a livello generale* per tutti i dipendenti relativamente all’aggiornamento delle competenze ed alle tematiche dell’etica e della legalità; *a livello specifico*, rivolta al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio per le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell’amministrazione;
- la delibera ANAC n. 831/2016, premettendo il ruolo collaborativo e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, propone la realizzazione, mediante la gestione congiunta a livello territoriale, di alcune misure di carattere generale, quali la formazione, per incrementare economie di scala e garantire un livello di qualità adeguato ed omogeneo, con risorse finanziarie in proporzione a carico dei rispettivi enti;

**Considerato che:**

- la formazione, quale misura di prevenzione della corruzione, deve essere svolta in forma obbligatoria, continua, inclusiva;
- la formazione a livello generale, che coinvolge tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell’amministrazione deve, fra l’altro, riguardare il contenuto dei Codici di comportamento e il Codice disciplinare, esaminare le problematiche di etica nel contesto delle singole amministrazioni per far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato nelle diverse situazioni, può essere svolta in house con il contributo degli operatori interni alle singole amministrazioni;
- la formazione a livello specialistico, che non coinvolge tutto il personale bensì i dipendenti individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fra coloro, in base al ruolo ricoperto, che operano nelle aree a maggiore rischio di corruzione, si presenta adatta ad una gestione coordinata a livello territoriale, stante l’omogeneità dei fabbisogni formativi sulle principali tematiche afferenti il contrasto alla corruzione e le discipline afferenti il regolare svolgimento dell’attività amministrativa;
- tramite la gestione coordinata è possibile:
  - a) favorire l’integrazione e l’omogeneità delle conoscenze;
  - b) ottenere indubbie economie di scala, derivanti dalla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e informatiche utilizzate;

- c) garantire un miglioramento della qualità del servizio reso ed una efficace formazione del personale;

**Ritenuto** opportuno pianificare le attività formative in modo da consentire lo sviluppo non solo di una dimensione sociale etico-valoriale ma anche delle dimensioni tecnico-strutturale (procedure e/o processi), con un approccio metodologico, possibilmente anche di carattere pratico attraverso l'analisi di casi concreti, atti, regolamenti, strumenti e procedure;

**Rilevato** che la Città Metropolitana di Catania ha dato seguito al deliberato dell'ANAC per la programmazione di attività comuni in materia di prevenzione della corruzione mediante la promozione della gestione programmata e coordinata a livello territoriale e a tal fine, con note prot. nn. 22494/2017 e 25647/2017 ha invitato i Segretari/Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dei Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio metropolitano per lo svolgimento coordinato e programmato dell'attività formativa del personale che opera nelle aree a rischio;

**Considerato** che, in data 12 maggio 2017, i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza presenti hanno convenuto di istituire un Tavolo Tecnico per il coordinamento e la programmazione dell'attività formativa comune da porre in essere nel corso del presente anno;

Considerato che, nel corso dei successivi tavoli tecnici svoltisi in data 29 maggio e 13 giugno 2017 è stato definito il presente schema di protocollo di intesa con l'avvertenza che, nel corso della riunione del 13.6.2017 hanno partecipato e validato tale protocollo i RPCT dei seguenti Comuni: Aci Castello, Acireale, Adrano, Caltagirone, Nicolosi, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde e Zafferana Etnea;

Considerato altresì che, per cause di forza maggiore non hanno potuto presenziare ma hanno concordato per le vie brevi sullo schema di protocollo i RPCT dei Comuni di: Aci Castello, Acireale, Caltagirone, Nicolosi, Gregorio di Catania, Tremestieri Etneo e Zafferana Etnea;

Ritenuto che, al fine di avere utili elementi per la quantificazione massima delle spese di compartecipazione anche ai fini della prenotazione contabile della spesa, sia allegata al presente la

tabella "Allegato A" contenente il numero presunto dei partecipanti per singolo evento per ente aderente calcolato sulla base delle comunicazioni scritte e verbali dei RPCT.

**Rilevato** che, a tal fine, la Città Metropolitana di Catania e i sottoelencati Comuni hanno conformemente approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa, condividendone contenuti e finalità, nello specifico come segue:

- Città Metropolitana di Catania, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;
- Comune di \_\_\_\_\_, con deliberazione di G.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;

**Per quanto premesso, considerato, rilevato, ritenuto e dato atto,  
si conviene quanto segue**

**Art. 1 - FINALITA'**

I Comuni di..... e la città Metropolitana di Catania, con il presente protocollo, si propongono di promuovere e porre in essere una serie di iniziative comuni e coordinate, finalizzate alla realizzazione, nell'anno 2017, di percorsi condivisi di formazione a livello specialistico sulle tematiche più comuni ed attuali relative alla prevenzione della corruzione e della "maladministration", per il personale dipendente che opera in servizi ed aree particolarmente esposte al rischio corruttivo.

**ART.2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE**

Gli interventi di formazione sono rivolti ai soggetti che operano nelle aree definite a rischio dai vari PTPCT degli enti aderenti e i cui elenchi saranno forniti, di volta in volta per attività formativa, dai Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ciascuna amministrazione, firmatari del presente protocollo.

**ART. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE E DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA**

Per i fini di cui ai precedenti articoli, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli Enti aderenti si impegnano reciprocamente a:

- a) definire e condividere i fabbisogni formativi comuni e le aree di maggiore interesse e necessità di intervento;
- b) condividere e co-finanziare l'attività formativa di cui al presente protocollo, definita dal piano di formazione congiunto che determina gli eventi formativi comuni e/o di prevalente interesse;
- c) favorire la partecipazione del personale individuato in base ai percorsi formativi concordati;
- d) compartecipare alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione, in modo proporzionale al numero dei partecipanti secondo la seguente formula:

*costo a carico di ciascun ente = impegno di spesa sostenuto dall'ente responsabile di ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione / (diviso) numero complessivo dei partecipanti di tutti gli enti alla singola attività formativa X (per) numero di partecipanti di ciascun ente alla stessa.*

La Città Metropolitana di Catania, per la posizione geografica centrale rispetto ai comuni dell'Area e perché dotata di strutture e strumenti idonei ad accogliere un'ampia utenza, si impegna a fornire *a titolo gratuito*, per lo svolgimento dell'attività formativa programmata, i locali della capacità di posti commisurata al numero dei partecipanti preventivamente comunicati.

#### **ART. 4 – TAVOLO TECNICO**

I Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono il Tavolo Tecnico:

- prendono atto del fabbisogno formativo degli enti partecipanti trasmesso alla Città Metropolitana;
- definiscono periodicamente, le linee guida e le priorità di intervento per una generale condivisione sulle tematiche proposte e sulle modalità operative ed organizzative riguardanti lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo;
- calendarizzano gli eventi formativi determinati e condivisi, i programmi, la durata e quant'altro necessario per la migliore riuscita degli eventi stessi;
- individuano la tipologia di docenti (interni e/o esterni) qualificati per singolo percorso formativo e materia da trattare, anche in relazione alla stima dei costi da sostenere;
- la modalità prescelta è quella delle lezioni frontali.

#### **ART. 5 – PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

La formazione congiunta a livello specialistico deve assicurare un percorso di aggiornamento delle competenze e perseguire principalmente l'obiettivo di diffondere la cultura dell'etica e della legalità quale strumento di lotta alla corruzione.

La formazione coordinata a livello specialistico dovrà affrontare tematiche relative agli ambiti di seguito riportati:

<b>ARGOMENTO</b>	<b>ENTE RESPONSABILE</b>	<b>N. ORE MINIMO</b>	<b>SPESA MAX STIMATA</b>
Politiche di prevenzione ed etica pubblica	Città Metropolitana di Catania	5	0,00
Codice degli Appalti – aggiornamento normativo	Comune di Caltagirone	10	€ 1.500,00
Il Procedimento Amministrativo	Città Metropolitana di Catania	10	€ 1.000,00
Trasparenza – accesso - privacy	Comune di Aci Castello	10	€ 1.000,00
Reati contro P.A. e whistleblowing	Comune di Acireale	5	€ 500,00

L'affidamento del servizio di formazione sarà effettuato per ciascun evento dalla rispettiva amministrazione con propria procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'affidamento del servizio dovrà comprendere non solo l'onorario/corrispettivo per la prestazione, ma anche l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio del/dei docenti.

Ciascun Segretario/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti si attiva, per il tramite della propria amministrazione, per dotare il proprio bilancio di stanziamento congruo per sostenere le spese di partecipazione.

L'ente organizzatore anticiperà le spese di affidamento del servizio secondo il contratto stipulato e richiederà agli altri enti partecipanti il rimborso della quota delle spese sostenute in relazione ai partecipanti comunicati, ovvero di quelli effettivi solo se in numero superiore a quello comunicato.

Per ciascun evento programmato, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti comunicano, almeno 15 (quindici) giorni prima dall'inizio di ciascun percorso formativo, alla Città Metropolitana e all'Ente responsabile dell'evento come da tabella sopra riportata, il numero e i nominativi degli iscritti, in modo da consentire il calcolo dell'ammontare del costo per ciascuna amministrazione partecipante.

L'Ente organizzatore dell'evento comunicherà agli enti partecipanti l'ammontare del rimborso in relazione ai partecipanti iscritti e comunicati, almeno 3 (tre) giorni prima di ciascun percorso.

La Città Metropolitana si riserva di estendere la partecipazione anche ad altri Enti locali al fine di favorire la diffusione delle conoscenze in materia, con priorità per gli enti del proprio territorio metropolitano che non hanno aderito al presente protocollo, nonché ad enti locali di altri enti di area vasta che abbiano manifestato il loro interesse a partecipare agli eventi formativi, alle condizioni di cui al presente protocollo.

Gli Enti ulteriori partecipanti comparteciperanno alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento, così come statuito dall'art. 2, lett. d) del presente protocollo.

Il rimborso dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla rendicontazione da parte dell'Ente responsabile del singolo evento.

La calendarizzazione dell'attività formativa sarà concertata tra i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza facenti parte del Tavolo Tecnico.

Apposite e separate modalità di collaborazione potranno essere attivate tra la Città Metropolitana di Catania e il Comune capoluogo.

#### **ART. 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo ha durata fino al 31.12.2017 fermo restando che dovranno essere completate le eventuali attività già calendarizzate e rinviate per cause non imputabili agli enti responsabili, oltre la data del 31 dicembre 2017.

Tremestieri Etneo, li \_\_\_\_\_

Dott. Ignazio Baglieri  
Segretario Generale  
Città Metropolitana di Catania

\_\_\_\_\_

Dott. ....  
Segretario Generale  
Comune di .....

\_\_\_\_\_

**TABELLA RIASSUNTIVA DIPENDENTI PARTECIPANTI PER COMUNE**

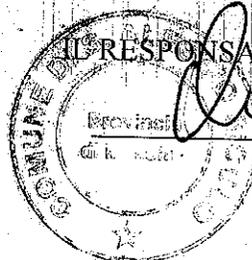
Comuni	Politiche di prevenzione della corruzione ed etica pubblica	Codice degli Appalti e Agg.to Normativo	Procedimento amministrativo	Trasparenza – Accesso – Privacy	Reati contro P. A. e whistleblowing	Totale
Aci Castello	10	10	10	10	10	50
Acireale	30	30	30	30	30	150
Adrano	14	14	14	14	14	70
Biancavilla						
Calatabiano						
Caltagirone	15	15	15	15	15	75
Città Metropolitana	143	153	160	148	99	703
Fiumefreddo	6	6	6	6	6	30
Mascalucia						
Misterbianco						
Motta S.Anastasia						
Nicolosi	10	10	10	10	10	50
Pedara						
Piedimonte Etneo						
Riposto						
San Gregorio						
San Pietro Clarenza	10	5	5	8	7	35
Santa Mria di Licodia						
Santa Venerina						
Sant'Agata Li Battiati						
Sant'Alessio Siculo	3	3	3	3	3	15
S.Alfio						
Trecastagni	8	15	15	10	7	55
Tremestieri Etneo	15	15	15	15	15	75
Valverde	5	5	5	5	5	25
Vizzini						
Zafferana Etnea	5	5	5	5	5	25
<b>TOTALE</b>						

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;  
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30  
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;  
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE Jambh

Li 06-10-17



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**Il Responsabile del servizio finanziario**

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;  
VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30  
Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;  
Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE Jambh

Li 06-10-17

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO 250,00  
sui seguenti codici e numeri:

Codice <u>01.11-1.03.02.05.999 (cop 246/14)</u>	Codice _____
Competenza <u>X</u>	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento <u>sup. 205</u>	Intervento _____

Li \_\_\_\_\_



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to BASILE

F.to FOTI

F.to L'ANNUNZI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_

ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

li \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario Comunale

F.to \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

SI ATTESTA

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA**

Ai capigruppo consiliari con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'addetto alla pubbl.ne F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario C. le F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 2, DELLA L.R. N.44/91**

li 06/10/17

F.to Il Segretario Comunale

L'ANNUNZI